anno 10 n.37
10 settembre 2017

CLUB AMICI DEL CIRCO

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo

C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo contattare segreteriacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima settimana ed è disponibile ogni domenica in formato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico premi qui "7 Giorni di Circo"

In copertina **Henry Ayala**
(Circo Charles Knie - Karlsruhe - 3 agosto 2017)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriacadec@gmail.com

L'International Circus Festival of Italy rinviato al 2018 – pag.4

Un jour ou l'autre (al Circo Roncalli) – pag.4

A Viareggio un corso di circo per adulti – pag.4

Martin Lacey Jr. a Massy nel 1999 – pag.4

Circo El Grito, Le Lapille, C.ie Tau a CircoCentrica 2017 – pag.5

La guerra degli animali Cosa si nasconde dietro il tendone del circo – pag.5

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.6

Divieti ai circhi con animali nel mondo? Favole… non si imprigiona la verità – pag.7

I Flying Caballero a Montecarlo nel 1985 – pag.9

Circo Miranda Orfei: la Corte d'Appello di Milano è per il non luogo a procedere per maltrattamenti – pag.9

Franccesco – pag.9

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.10

L'International Circus Festival of Italy rinviato al 2018

03.09.2017

L'Associazione Culturale Giulio Montico, organizzatrice dell'International Circus Festival of Italy, con profondo dispiacere vi informa che l'edizione diciannovesima del nostro evento sarà rinviata e si svolgerà dal 18 al 22 Ottobre 2018.

Nei prossimi giorni seguirà un Comunicato ufficiale.
da http://www.festivalcircolatina.com e dalla pagina Facebook del Festival

---

Un jour ou l'autre (al Circo Roncalli)

04.09.2017

L'ultima creazione di Roberto Guideri: un appassionato omaggio al Circo Roncalli e a chi ha la grande passione per il circo!

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=N_zOFGvjW3E

A Viareggio un corso di circo per adulti

05.09.2017

Per la prima volta a Viareggio un corso di circo aperto agli adulti. Dodici incontri dove ognuno, con le proprie possibilità e necessità, potrà mettersi in gioco, imparare e scoprire cose nuove.
Si lavorerà su giocoleria e acrobatica, in particolare palline, contact, poi, hula hoop, strumenti quotidiani, acrobatica a terra e acrobalance. Il corso si rivolge a insegnanti, per aggiungere uno strumento potente come il circo per gestire dinamiche di un gruppo classe. Si rivolge a ragazzi che vogliano approcciarsi a questa arte così dinamica e stimolante, magari per migliorare la propria tecnica (se già ne hanno) o per imparare le basi della giocoleria e dell'acrobatica (se sono principianti). Si rivolge ad adulti che vogliono divertirsi e passare una serata imparando cose nuove, facendo crollare alcune sicurezze o creandone di nuove e magari riattivando la modalità "bambino".
Si rivolge a tutti coloro che vogliono giocare perché non l'hanno mai fatto o perché hanno smesso di farlo o perché cercano un modo stimolante per continuare a farlo. Non è richiesta nessuna preparazione. Il corso si tiene alla scuola La Tenuta di via dei Lecci a Viareggio. La prima lezione sarà gratuita e di prova e si terrà martedì 26 settembre. Informazioni e prenotazioni per una lezione di prova: Claudia Sodini 3281447868, claudiasodini@mac.com, Facebook Claudia Sodini. La prima lezione è sempre gratuita e senza impegno
da **luccaindiretta**

Martin Lacey Jr. a Massy nel 1999

05.09.2017

Un giovanissimo artista britannico di 22 anni in pista con i suoi leoni al Festival International du Cirque de Massy, nel 1999: Martin Lacey Jr.!!!

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=Chr3GLKlM6g

Circo El Grito, Le Lapille, C.ie Tau a CircoCentrica 2017

05.09.2017

Terza ricchissima serata con l'atteso ritorno a CircoCentrica 2017 del Circo El Grito, alle 22.30 sul palco principale (1 settembre, ndr), con 'Bagatelle et Fracherie', poetico omaggio alle origini dell'arte di strada e a quella comunità nomade di funamboli, prestigiatori e ballerini che vagabondando di corte in piazza, hanno dato dignità e spessore al mestiere del circense.

Circo El Grito, Le Lapille, C.ie Tau a CircoCentrica 2017

Al rientro dalla tradizionale Parata artistica e cittadina, che dalle 17 percorrerà le strade di Casal de'Pazzi fino al carcere di Rebibbia, alle 19.30 apre la serata di spettacoli il poliedrico artista Fabio 'Matisse' Corallini'con 'Mind the step', bizzarro varietà che unisce clownerie, magia, danza, musica jazz e illusione.

Alle ore 21.15 torna in scena sul palco interno il duo D.A.M.N con 'Intzerta', show di giocoleria moderna con Kiko Porcella e Lorenzo Gessa.

Alle ore 21.30 sul palco esterno il poetico e suggestivo spettacolo della Cie Tau' 'Tombé...dans les bois' in cui l'originale tecnica dell'antipodismo si sposa con la danza contemporanea e la manipolazione di marionetta, il tutto in una scenografia creata dalla proiezione di immagini diapositive e film super8.

A chiudere la serata di spettacoli arrivano poi alle 23.30 Le Lapille con 'L'ora del thé': infuocata commedia che vuole essere un inno alla complicità, alla catastrofe e all'amicizia femminile. In un'ambientazione anni'50 quattro bad girls ironiche e sensibili finiscono inevitabilmente per incendiare tutto ciò che toccano, aggiungendo disastri a disastri: ma se tutto può prendere fuoco, non resta che danzare sulle fiamme!

Circo El Grito, Le Lapille, C.ie Tau a CircoCentrica 2017

A seguire Techno Deep House dj set a cura di Impy (U-kabarett) &
produkkt (No Sense Of Place Records)
Ingresso: 6 € gratis fino a 14 anni
http://convention.csalatorre.net/
da **romatoday**

La guerra degli animali Cosa si nasconde dietro il tendone del circo

05.09.2017

Uno orizzontale: «Il più grande spettacolo del mondo». Cinque lettere. Risposta: circo. Ma la soluzione celata nelle caselle del cruciverba della «Settimana Enigmistica» non trova d'accordo chi giudica crudele lo sfruttamento degli animali all'ombra del tendone. Sono tante le persone che soffrono nel vedere tigri e leoni in gabbia. E che condividono il recente disegno di legge del ministro della Cultura, Dario Franceschini, sul «riordino degli spettacoli in piazza» che prevede l'eliminazione degli animali dai numeri circensi. «Riforma bizzarra» sostengono i fan del circo vecchio stile. «Rinunciare agli animali sarebbe come immaginare lo show al Moulin Rouge senza ballerine o un concerto della Filarmonica di Berlino privo di orchestrali».

LO SCONTRO

È amareggiato il presidente dell'Ente nazionale circhi, Antonio Buccioni: «In tutto il mondo il circo è tutelato come patrimonio culturale - spiega al Giornale -. Solo in Italia c'è un ministro della Cultura che ha l'obiettivo di affossarci. Ma non ci riuscirà, perché la gente vuole che gli animali restino con noi. È una bugia che il settore sia in crisi. Nel corso degli ultimi decenni abbiamo perso percentualmente un'inezia rispetto al calo registrato nelle sale cinematografiche, in teatro o negli stadi. Gli animalisti se ne facciano una ragione: il circo rimane, e rimarrà, lo spettacolo più amato dal popolo».

Sarà vero? Abbiamo fatto visita al circo Royal che sui manifesti pubblicitari continua a scrivere orgogliosamente «il più bello spettacolo con gli animali». «Rinunciare a elefanti, cavalli e grandi felini? Mai - assicurano gli artisti del Royal -. La verità è che i politici hanno la presunzione di regolamentare una realtà di cui conoscono poco o nulla».

Ma la sfida più feroce si combatte all'esterno della pista, a colpi di carta bollata. Ne sa qualcosa il Circo Rony Roller, della famiglia Vassallo, spesso nel mirino social animalisti. A Ladispoli (Roma) si è rischiato l'incidente diplomatico con l'amministrazione comunale, costretta a intervenire sulla diatriba: «Non possiamo vietare il circo, ma faremo controlli». È stata quindi allertata la polizia veterinaria per verificare il rispetto dell'articolo del codice sui maltrattamenti sugli animali. Ma tutto è risultato regolare e gli show sono proseguiti senza intoppi. Tuttavia la querelle giudiziaria, a livello nazionale, non si è placata, facendo però registrare punti a favore di quei circhi cui era stato negato il «diritto di attendamento», cioè la possibilità di montare il circo: provvedimento illegittimo per il Tar del Lazio che ha sancito che «non si può imporre un divieto generalizzato all'utilizzo in pista di leoni, tigri ed elefanti». E poi «nessuna norma consente di

vietare lo spettacolo con l'impiego di animali nei circhi e che il divieto preconcetto di detti spettacoli è da ritenersi indebito e illegittimo». Infine il Tar ha evidenziato come «in caso di diniego verrebbe violata la legge numero 337, che tutelerebbe il circo nella sua dimensione tradizionale e storica».
LAGER O NO?
Vittoria sull'intera linea, dunque? «Niente affatto» sottolinea al Giornale Mirko Blasi, animatore del gruppo «No gabbie» specializzato nell'applicare sui manifesti dei circhi affissi sui muri delle città un contro-manifesto con la scritta «torturatori di animali». «I numeri con animali sono spettacoli per sadici. Portare i bambini a vedere bestie in cattività frustate come schiavi è diseducativo. La giurisprudenza in materia di condanne contro i circhi-lager è ricca. Inoltre il successo planetario del Cirque du Soleil, privo di animali, è la dimostrazione di come il circo vecchio stile è antistorico e viola i diritti, costituzionalmente garantiti, degli animali».
«Queste parole dimostrano quanta disinformazione ci sia tra gli animalisti - ribattono gli attivisti di circusfans.net, il portale del circo italiano -. L'essenza profonda del circo non è delimitabile nel solo recinto del rapporto con gli animali, ma è molto più ampia e complessa. Riguarda emozioni primordiali e stati d'animo che caratterizzano l'intera esperienza umana: dal sacrificio all'amore, dal coraggio alla paura, dalla libertà alla morte. Se così non fosse non ci sarebbero decine di film dedicati al circo, un microcosmo che, nel bene e nel male, è sempre lo specchio dei tempi».
«A chi ci accusa di immobilismo - polemizza il presidente Buccioni -, rispondo che i nostri cento circhi sono attentamente monitorati. Abbiamo escluso dagli spettacoli razze animali non idonee alla tradizione circense, valorizzando invece le specie più empatiche con gli istruttori e il pubblico. Quanto al Cirque du Soleil, il paragone è improprio. Appartiene a un mondo lontano anni luci dall'humus dinastico e artigianale che ispira i circhi italiani. I quali sopravvivono solo grazie alla vendita dei biglietti al botteghino. Niente contributi statali, niente sovvenzioni, niente sponsorizzazioni».
GLI AIUTI
Paradossalmente - documenti alla mano - ad essere inadempiente nei riguardi delle famiglie circensi, parrebbe proprio lo Stato che, secondo il presidente dell'Enc, «ha tradito il "patto d'onore", nonché legislativo, contratto con la gente del circo il 18 marzo del 1968. La legge prevedeva che ogni comune si dotasse di una o più aree attrezzate, provviste di attacchi idrici, elettrici e rete fognaria, da adibire a circhi e parchi di divertimento. Un compito che doveva essere completato entro il 1968 stesso. Ancora nel 1995 il Viminale ricordava ai comuni di assolvere agli obblighi previsti dalla legge 337». Attesa vana. «Di soldi poi, neppure a parlarne. Ai circhi è destinato infatti appena lo 0,6% del Fus (Fondo unico spettacoli) pari a circa 1 milione di euro, erogato ai dieci nomi più importanti, mentre agli altri non va nulla. Nonostante questo, continuano a montare tendoni e ad allestire spettacoli, segno che il circo esiste perché ha ancora un ampio pubblico che lo ammira». Ma cosa accadrà se il Ddl-Franceschini (in calendario al Senato alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva) cancella-animali, dovesse tramutarsi in legge? «Semplice - annuncia Buccioni -. Tutti i circhi italiani emigreranno all'estero dove la nostra arte è considerata una risorsa e non un problema. Una decina di nostri circhi ha già, se pur a malincuore, fatto questa scelta. Vorrà dire che la faremo tutti. Noi, gente di circo, non ci fermiamo mai davanti a nulla. Siamo abituati a viaggiare, con i piedi e anche con la fantasia. È la nostra grande forza».
di Nino Materi
da **ilgiornale**

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

05.09.2017

Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter** del **Club Amici del Circo**!

In copertina il pony di **Chanel Marie Knie** (**Circo Knie – Lucerna**, 5 agosto 2017)**,** in una foto di Flavio Michi.
Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!
Non perdete le tournée curate da Luciano Ricci.
Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Divieti ai circhi con animali nel mondo? Favole… non si imprigiona la verità

06.09.2017

Vi proponiamo questo articolo di ettore paladino pubblicato da 'Circo.it'

Nella recente campagna contro gli animali nel circo a sostegno del DDL 2287, sapientemente orchestrata da LAV e associazioni animaliste varie, uno degli argomenti più sbandierati ed enfatizzati è quello del divieto in tal senso già instaurato in molti stati del mondo, ed in ben 18 (sui 28 attuali) dell'Unione Europea. Dato che effettivamente colpisce, usato quasi come un pungolo nei confronti del nostro legislatore e dell'opinione pubblica, come a farci sentire in colpa per essere rimasti "arretrati"…

Uno dei lavori scientifici (o presunti tali) citati più spesso dagli animalisti è un report (quindi non una ricerca ma una semplice raccolta di dati) redatto da S. Harris, H. Pickett e J. Dorning. Lavoro commissionato dal governo del Galles proprio per valutare l'opportunità o meno di emettere una norma di divieto per l'uso di animali nei circhi. Cosa che non è avvenuta, nonostante il report sopra citato avesse speso fior di parole e di giudizi per sostenere la necessità di un divieto.

Proprio su questo report abbiamo trovato una tabella in cui si elencano i 33 Stati che hanno emesso norme di divieto all'uso di animali nei circhi. Come gli stessi autori precisano, in molti casi non è stato possibile accedere alle fonti primarie (legislazione) per cui le notizie riportate sono non complete. Ma comunque sufficienti per fare una valutazione di questi divieti.

Anche la LAV, nel suo documento presentato in occasione dell'audizione al Senato tenutasi all'inizio di quest'anno, ha illustrato la situazione normativa fuori dall'Italia. Nel documento ci sono ben 3 tabelle: una nello studio fatto dal CENSIS, le altre due redatte dalla stessa LAV, che però mancano di qualsiasi riferimento alla fonte. La tabella predisposta dal CENSIS cita la fonte normativa per ciascuna nazione, anche se alcune sembrano troppo vecchie. I dati a volte sono discordanti con quelli riportati da Harris, e comunque meno dettagliati. Per cui abbiamo preferito riferirci al report di Harris (*The welfare of wild animals in the travelling circuses*, 2016).

Cominciamo dagli stati non europei e da **Serbia** e **Bosnia**, che non fanno parte della UE. Sono 15 in tutto, e fra questi l'unico ad avere una solida tradizione circense è il Messico. In questa nazione, a fronte di una popolazione di 127 milioni di abitanti, nel 2015 erano presenti ben 203 circhi con animali esotici; una situazione quindi, in proporzione, molto simile a quella italiana. La legge di proibizione ha avuto effetti nefasti, a quanto riferisce Teresa Moreno, funzionario della Direzione Generale Fauna Selvatica.

Avendo solo sei mesi di tempo, i circhi si sono trovati spiazzati nella ricollocazione degli animali; alcuni sono stati presi dagli zoo, ma a quanto pare in Messico gli zoo sono numerosi e ce ne sono di aperti da poco, per cui con personale inesperto, e non sono stati capaci di accudire adeguatamente gli animali. Alcuni animali sono stati venduti, regalati, addirittura abbandonati o "nascosti" per attendere eventuali evoluzioni. E infatti esattamente il giorno in cui scadevano i sei mesi di moratoria, è stata emanata una legge con cui si permetteva ai circhi di continuare a tenere gli animali, purché in "ottime condizioni", e senza farli esibire in spettacolo. Troppo tardi. Si stima che l'80% circa degli animali dismessi dai circhi (parliamo di 1600 animali!) risultano morti o dispersi, nel senso che non se ne hanno più notizie. Ovviamente tutto questo ha portato a battaglie legali, ricorsi, spese ingenti che solo pochi circhi hanno potuto sostenere. Una situazione che, con una brutta espressione in uso qualche anno fa, veramente può definirsi "sudamericana". Leggi fatte di imperio, senza una conoscenza e una valutazione approfondita del settore che si sta andando a regolamentare. Nella fattispecie un ottimo pretesto per dare visibilità al partito "verde" a scapito di quello più conservatore.

In **Sudamerica**, continente dove il circo ha un buon seguito, anche se vi è stato introdotto da complessi arrivati dall'estero (fra cui il nostro Orlando Orfei), diversi stati hanno legiferato sugli animali.

La Bolivia con un divieto assoluto per tutti gli animali (così come ha fatto in Europa la Bosnia).

L'Ecuador solo per animali selvatici autoctoni, e comunque prevedendo restrizioni per l'uso di selvatici esotici. Perù, Paraguay e Colombia hanno vietato l'impiego di tutti gli animali "selvatici" (attenzione a questa dicitura, perché la ritroveremo ripetuta in molti casi).

Nel vicino Centro-America, ancora divieto per tutti gli animali selvatici in Costa Rica, El Salvador e Panama. Anche nel caso di Bolivia e Perù, la ricollocazione degli animali non è stata propriamente un vantaggio per gli animali stessi. Diversi leoni sono stati trasferiti in Africa in centri di accoglienza, definiti "santuari" non si sa bene in base a che cosa. Talmente santuari che alcuni leoni sono morti; addirittura due maschi, in Sudafrica, sono stati uccisi e fatti a pezzi dai bracconieri.

Nel continente asiatico ancora divieto per tutti gli animali selvatici in Israele e Singapore. A Taiwan solo per specie selvatiche protette; in India non per tutti ma per alcune specie di animali selvatici (non ci è dato di sapere quali).

E per finire in Europa anche la **Serbia** vieta tutti gli animali selvatici.

Chi segue il mondo del circo si rende conto subito come di queste 15 nazioni le uniche ad avere una tradizione circense sono il Messico, di cui si è già detto, Colombia e Perù, ma prevalentemente per i numeri acrobatici, ed India, anche se sappiamo ben poco del circo in quella nazione.

Consideriamo adesso quanto ci riguarda più da vicino, ovvero l'Unione Europea. Tre nazioni hanno vietato nei circhi l'impiego di tutti gli animali: **Malta**, **Cipro** e **Grecia**. Nazioni dove non è mai esistito un circo, quelli che ci hanno lavorato sono arrivati da fuori, prevalentemente dall'Italia. E adesso, visto appunto il divieto, non considerano più vantaggioso effettuarvi delle tournée, per cui gli abitanti di quei paesi avranno poche possibilità di vedere uno spettacolo circense.

In tutte le altre nazioni il divieto parla sempre di animali "selvatici"; in **Austria**, **Slovenia** e **Croazia** senza nessuna ulteriore specifica (almeno per quello che ci é dato di sapere). Con evidente disparità di trattamento però in Austria resta permesso l'impiego di animali selvatici per la realizzazione di film o programmi televisivi (su questo aspetto il circo Krone ha presentato un ricorso alla corte austriaca, che però lo ha bocciato).

In **Olanda** e **Belgio** vengono indicati gli animali domestici permessi, e fra questi anche domestici esotici (cammelli, dromedari, lama, alpaca, pappagalli). Animali seppur domestici ma esotici invece non sono ammessi in **Finlandia** (altra nazione dove non c'è mai stata un'impresa circense). Altri Stati, oltre ad animali domestici, permettono alcuni animali selvatici: la **Svezia** le otarie, la **Danimarca** elefanti, otarie, zebre, volpi, visoni. Bulgaria e Repubblica Ceca addirittura i delfini! (animali per cui obiettivamente un circo molto difficilmente può garantire spazi adeguati).
Altre nazioni (**Estonia, Ungheria e Polonia**) vietano sempre gli animali selvatici, ma solo quelli "catturati".
L'Ungheria per elefanti, rinoceronti, primati e tutte le specie dell'appendice I della CITES prevede però il divieto "se catturati dopo il 2010". Di fatto tali divieti risultano ininfluenti, perché, a parte gli elefanti, non esistono praticamente più animali catturati nei circhi. E meno che mai dopo il 2010.
La Polonia puntualizza che, oltre che essere vietati gli animali selvatici catturati, sono ammessi solo quelli per cui è possibile garantire condizioni di vita adeguate ai loro bisogni etologici.
Portogallo e **Slovacchia** vietano soltanto gli animali compresi nelle appendici CITES (per cui non sono vietati, ad esempio, le giraffe e la maggior parte delle zebre).
Ci sarebbe molto da analizzare su questi dati, ma diventerebbe un discorso troppo specifico e, in assenza di dati più certi, anche inutile. Alcune considerazioni però meritano di essere fatte.
Intanto che, a parte le tre nazioni integralmente abolizioniste, tutte le altre non prevedono un divieto totale degli animali nei circhi, così come viene presentato dalle associazioni animaliste nei vari comunicati stampa, e come vorrebbero si facesse anche in Italia. Il confine è sempre quello della definizione di animale "selvatico". Su cui il discorso si può e si deve approfondire, ma lo faremo in un successivo articolo.
Già comunque da quanto si è illustrato, alcuni stati specificano che le specie considerate domestiche in altri paesi sono da considerarsi sì esotiche, ma non selvatiche.
Altre nazioni ammettono comunque alcune specie sicuramente definite come selvatiche (nel caso di **Bulgaria** e **Rep. Ceca** ci piacerebbe sapere perché i delfini sì e una zebra no). La Danimarca, nel permettere l'impiego di alcune specie selvatiche, fra cui l'elefante, precisa che tale decisione nasce dai risultati di un gruppo di lavoro che ha valutato che per queste specie è possibile in un circo garantire condizioni di vita adeguate a mantenere il benessere degli animali.
In altre nazioni il divieto interessa solo gli animali compresi nella CITES, perché evidentemente il legislatore si è preoccupato più di aspetti di protezione ambientale che non del benessere dei singoli animali.
Anche qui però sarebbe interessante capire se questi divieti si applicano solo ad animali di eventuale nuova importazione, o anche per animali nati da più generazioni in cattività. Altre nazioni hanno limitato i divieti ad animali non solo definibili come selvatici, ma "catturati". Quindi una tigre o un leone nato in cattività (che è la situazione reale dei circhi) può essere utilizzato.
A fronte dei paesi che vietano, vediamo invece cosa c'é sull'altro fronte. Da che ci è dato di sapere solo la **Francia**, l'**Inghilterra**, il **Galles** e la **Scozia** hanno stabilito una regolamentazione con atti di legge.
In **Germania** sono state emanate delle Linee Guida, che non hanno valore di legge, ma rappresentano comunque il riferimento per gli organi di controllo. Un po' la stessa situazione dell'Italia, dove esistono le Linee Guida della Commissione CITES, che però non considerano molte specie comunemente presenti presso i circhi.
La Lettonia ha da poco respinto la proposta di divieto, e si appresta a regolamentare la presenza degli animali nei circhi. Non esistono divieti, ma non abbiamo al momento nessuna informazione più dettagliata sulla situazione in **Spagna**, **Lituania**, **Irlanda**, **Lussemburgo** e **Romania**.
In questa **Unione Europea**, sempre più presente nella vita di tutti i giorni di noi singoli cittadini, il quadro relativo a questo aspetto (fondamentale) dell'attività circense è quanto mai variegato e lontano da quello che dovrebbe essere l'obiettivo di una libera circolazione di persone, merci e servizi. Le norme sono diversificate da nazione a nazione, mancano in maniera evidente un orientamento e una base di valutazione unica, come invece dovrebbe esserci, e già lo è, in molte altre attività economiche e produttive. Sicuramente il legislatore europeo ha trascurato questo aspetto, che interessa sì un settore economico marginale come il circo, ma di contro molto esposto dal punto di vista mediatico e, per la sua natura itinerante, quanto mai bisognoso di leggi uniformi nell'ambito dell'Unione.
E comunque le norme di divieto per gli animali nei circhi dei 18 stati che le hanno emanate non sono quello che gli animalisti vorrebbero far credere. Non c'è affatto una situazione di divieto totale della presenza di animali. Un divieto totale, come si vorrebbe far passare in Italia, nasconde (e neanche tanto) un interesse che non è solo quello di garantire il benessere degli animali. Obiettivo per cui comunque esistono altre strade meno drastiche e, vista l'esperienza di altri paesi, meno dannose.
L'obiettivo finale è quello di eliminare lo spettacolo con animali perché giudicato diseducativo. Ma un tale giudizio, essendo necessariamente soggettivo, se imposto per forza di legge diventa una vessazione e una censura. E contro un provvedimento del genere non solo i circensi e gli amanti del circo dovrebbero opporsi, ma tutti i cittadini che hanno ancora voglia e capacità di essere liberi.

Ettore Paladino, veterinario

I Flying Caballero a Montecarlo nel 1985

06.09.2017

I Flying Caballero, trapezisti messicani, parteciparono all'11° Festival International du Cirque de Montecarlo, nel 1985. Una bella troupe con Ruben che tentò il quadruplo salto mortale. Parteciparono poi al 1° Festival del circo 'Città di Verona' nel 1992

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=OCxq5pptnbY

Circo Miranda Orfei: la Corte d'Appello di Milano è per il non luogo a procedere per maltrattamenti

07.09.2017

“In qualità di difensore dell’imputato comunico che la Terza Sezione Penale della Corte d’Appello di Milano ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di G.P. per il reato di abbandono di animali come previsto dall’ipotesi contravvenzionale dell’art. 727 Secondo Comma del codice penale.
Questa decisione riforma la sentenza del Tribunale di Como che il 10 aprile del 2013 aveva condannato G.P. – legale rappresentante del Circo Miranda Orfei all’epoca dei fatti contestati (dicembre 2008-gennaio 2009) – per un asserito maltrattamento di animali durante la permanenza del circo stesso a Como nel corso delle festività di fine anno. Il provvedimento di primo grado, come accade regolarmente, era stato ampiamente strumentalizzato dalle associazioni animaliste venendo gabellato come una condanna definitiva e conclamata. Un particolare: il processo di primo grado si era celebrato coll’imputato dichiarato irreperibile, ovvero senza che questi avesse avuto contezza effettiva del procedimento a suo carico. Tale circostanza era stata contestata sia avanti il Tribunale che in appello.
La sentenza della Corte meneghina oggi pone nel nulla la decisione sotto il profilo penale pronunciata a suo tempo dal Tribunale di Como.

Avv. Francesco Mocellin “

Franccesco

08.09.2017

Franccesco è figlio di Eduardo Calabrese e Ana Fuentes, della dinastia circense dei Fuentes Gasca.
E' un idolo delle ragazzine in Messico grazie al suo talento e alle sue partecipazioni in spettacoli televisivi fin da giovanissimo. E giovanissimo è anche adesso! E' il protagonista dello spettacolo del 'Poderoso Circo Rolex'. Ecco un bel servizio tv!

da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=BIjMjFq6JDk

Le Tournée di Luciano Ricci

Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)

- PARTINICO (PA)
  dal 09.09.2017 al 17.09.2017

Alex Zavatta Smile

- MARINA D'OR - SPAGNA
  dal 02.08.2017 al 09.09.2017

Alexandre Bouglione

- LA LOUVIERE - BELGIO
  dal 30.08.2017 al 10.09.2017
- ENGHIEN - BELGIO
  dal 13.09.2017 al 24.09.2017

Altea Orfei (Tucci) + Denji

- VELLETRI (RM)
  dal 01.09.2017 al 11.09.2017

Amar

- SAINT LO - FRANCIA
  dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- ROUEN - FRANCIA
  dal 12.09.2017 al 13.09.2017
- DIEPPE - FRANCIA
  dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Amedeo Orfei

- PORTO CESAREO (LE)
  dal 07.09.2017 al 11.09.2017

Andres

- JIHLAVA - REPUB.CECA
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Aqua

- BLANES - SPAGNA
  dal 31.08.2017 al 11.09.2017

Arlette Gruss

- MONTPELLIER - FRANCIA
  dal 02.09.2017 al 10.09.2017
- GRENOBLE - FRANCIA
  dal 13.09.2017 al 17.09.2017

Armando Orfei Revolution

- CALUSCO D'ADDA (BG)
  dal 08.09.2017 al 17.09.2017

Bob Navarro King

- MIMON - REPUB.CECA
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Budapest

- KOŠICE - SLOVACCHIA
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Busnelli Niuman

- ROSOLINA (RO) (Piazzale Don Sambo)
  dal 07.09.2017 al 11.09.2017

Castellucci

- CASTELNUOVO CILENTO (SA) (VELINA)
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017
- OMIGNANO (SA) (Campo Sportivo)
  dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Charles Knie

- VILLINGEN-SCHWENNINGEN - GERMANIA
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017
- RHEINFELDEN - GERMANIA
  dal 12.09.2017 al 13.09.2017

Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)

- AMANTEA (CS)
  dal 02.09.2017 al 11.09.2017

Darix Togni

- BEJAIA - ALGERIA
  dal 22.08.2017 al 16.09.2017

David Orfei + Circo Di Mosca (Rossante)

- BERGAMO (BG) (Via Lunga)
  dal 25.08.2017 al 24.09.2017

Di Praga (F.lli Cristiani)

- SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
  dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Di Vienna (Vassallo)

- PREGANZIOL (TV)
  dal 08.09.2017 al 18.09.2017

Dylan

- NOVI LIGURE (AL)
  dal 08.09.2017 al 17.09.2017

Errani Elder all'aperto

- CAMPAGNANO DI ROMA (RM) (Piazza Regina Elena)
  dal 09.09.2017 al 09.09.2017
- SACROFANO (RM)
  dal 15.09.2017 al 15.09.2017

Francesko Jung

- KAUNAS - LITUANIA
  dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Gasser Olympia

- VISP - SVIZZERA
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017
- BRIG - SVIZZERA
  dal 11.09.2017 al 17.09.2017

Gran Circo Mundial

- BILBAO - SPAGNA
  dal 15.08.2017 al 10.09.2017

Grioni spettacolo all'aperto

- RICCIONE (RN)
  dal 09.09.2017 al 09.09.2017

Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)

- CASTELLANETA (TA)
  dal 07.09.2017 al 11.09.2017
- BERNALDA (MT)
  dal 14.09.2017 al 18.09.2017

Holiday

- SALAMANCA - SPAGNA
  dal 07.09.2017 al 24.09.2017

Hudsons

- MANJIMUP - AUSTRALIA
  dal 06.09.2017 al 10.09.2017
- ALBANY - AUSTRALIA
  dal 13.09.2017 al 17.09.2017

Humberto

- KARLOVY VARY - REPUB.CECA
  dal 31.08.2017 al 10.09.2017
- MOST - REPUB.CECA
  dal 13.09.2017 al 17.09.2017

Italiano Arbell di Roma

- LAGKADAS - GRECIA
  dal 08.09.2017 al 10.09.2017

Jarz

- MALEO (LO)
  dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Jo-Joo

- BRNO - REPUB.CECA
  dal 07.09.2017 al 15.10.2017

Kaos

- MOTRIL - SPAGNA
  dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Kino (Caveagna)

- CAMBIAGO (MI)
  dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- SENAGO (MI)
  dal 15.09.2017 al 24.09.2017

Knie

- GENEVE - SVIZZERA
  dal 24.08.2017 al 14.09.2017
- NYON - SVIZZERA
  dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Las Vegas Vargas

- ARAD - ROMANIA
  dal 15.09.2017 al 24.09.2017

Le Cirque de Montecarlo (Bellucci)

- BERGAMO (BG) (Centro Commerciale Oriocenter)
  dal 25.08.2017 al 18.09.2017

Lidia Togni

- PAOLA (CS) (ex Piazza Mercato)
  dal 07.09.2017 al 11.09.2017

Lidia Togni Grande Circo delle Stelle

- SENISE (PZ)
dal 07.09.2017 al 10.09.2017
- LATERZA (TA) (Viale Europa)
dal 14.09.2017 al 19.09.2017

Louis Knie

- INNSBRUCK - AUSTRIA
dal 26.08.2017 al 10.09.2017

Lydia

- NANCY - FRANCIA
dal 06.09.2017 al 10.09.2017

Magyar Nemzeti

- SZEKESFEHERVAR - UNGHERIA
dal 06.09.2017 al 10.09.2017
- GYOR - UNGHERIA
dal 13.09.2017 al 24.09.2017

Marina Orfei (Fam. Monti)

- SAN MARCO IN LAMIS (FG)
dal 07.09.2017 al 11.09.2017
- MONTE SANT'ANGELO (FG)
dal 14.09.2017 al 17.09.2017

Marins (Marino Ottavio)

- MONTALBANO JONICO (MT) (Zona Circuito)
dal 07.09.2017 al 10.09.2017
- MONTALBANO JONICO (MT)
dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Martini Rinaldo Orfei

- PULA (CA) (Campo Sportivo)
dal 08.09.2017 al 10.09.2017

Massimo (Fam. Mavilla - Lauciello)

- VILLAFRANCA TIRRENA (ME)
dal 08.09.2017 al 11.09.2017

Medrano (Francese II° unità)

- BIGUGLIA - FRANCIA
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Medrano (Francese)

- NANCY - FRANCIA
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- SAINT AVOLD - FRANCIA
dal 12.09.2017 al 12.09.2017
- BRIEY - FRANCIA
dal 13.09.2017 al 13.09.2017
- METZ - FRANCIA
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Mexican (Codanti)

- CASALBUTTANO ED UNITI (CR) (Stadio)
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- CASALBUTTANO ED UNITI (CR) (Campo Sportivo)
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- CAPRALBA (CR) (Area Spettacoli)
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Miranda Orfei (Darix Martini)

- LANCIANO (CH)
dal 02.09.2017 al 10.09.2017
- SPOLTORE (PE) (Centro Commerciale L'arca)
dal 14.09.2017 al 01.10.2017

Moira Orfei

- BATTIPAGLIA (SA) (Piazza Mercato)
dal 08.09.2017 al 11.09.2017
- BENEVENTO (BN) (Campi Sportivi)
dal 14.09.2017 al 18.09.2017

Montecarlo (Nicolay)

- VILLA CASTELLI (BR) (Zona Eurospin)
dal 08.09.2017 al 11.09.2017

Nando Orfei (Anselmi)

- CASALMAGGIORE (CR) (Centro Commerciale Padano)
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- PARMA (PR) (Centro Commerciale Parma Retail)
dal 14.09.2017 al 25.09.2017

Narodni Cirkus Original Berousek

- PRAGA - REPUB.CECA
dal 07.09.2017 al 24.09.2017

Nock

- ALTDORF - SVIZZERA
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- HORGEN - SVIZZERA
dal 12.09.2017 al 13.09.2017
- WINDISCH - SVIZZERA
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Original Bernes

- MLADA BOLESLAV - REPUB.CECA
dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Oscar Orfei (Orlando Orfei)

- SIENA (SI)
dal 15.09.2017 al 01.10.2017

Paolo Orfei (Martin)

- CASTIGLIONE DELLA PESCAIA (GR) (Loc. Casa Mora)
dal 01.09.2017 al 10.09.2017

Penelli

- FURSTENFELD - AUSTRIA
dal 15.09.2017 al 18.09.2017

Pikard

- ST. ANDRA WORDERN - AUSTRIA
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- KLOSTERNEUBURG - AUSTRIA
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Pinder

- BORDEAUX - FRANCIA
dal 01.09.2017 al 17.09.2017

Psychiatric (L. Bellucci)

- CASTEL BOLOGNESE (RA)
dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Quiros

- GARRUCHA - SPAGNA
dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Renz Berlin

- ENSCHEDE - PAESI BASSI
dal 07.09.2017 al 17.09.2017

Romina Orfei (Ivan Niemen)

- FORMIA (LT) (Porto)
dal 24.08.2017 al 10.09.2017

Roncalli

- HANNOVER - GERMANIA
dal 25.08.2017 al 01.10.2017

Royal (F.lli Dell'Acqua)

- TRECASTAGNI (CT)
dal 07.09.2017 al 11.09.2017

Royale (dir. Syred)

- CLARE - AUSTRALIA
dal 08.09.2017 al 10.09.2017
- KAPUNDA - AUSTRALIA
dal 12.09.2017 al 13.09.2017
- NURIOOTPA - AUSTRALIA
dal 15.09.2017 al 17.09.2017

Silvers

- NUNAWADING - AUSTRALIA
dal 30.08.2017 al 17.09.2017

Stunt Drivers Show (Roby Rossi)

- TARANTO (TA) (Centro Commerciale Mongolfiera)
dal 07.09.2017 al 11.09.2017
- GIOIA DEL COLLE (BA) (Palazzetto dello Sport)
dal 14.09.2017 al 17.09.2017

Sultan Berousek

- PLZEN - REPUB.CECA
dal 06.09.2017 al 24.09.2017

Vargas

- HAYWARD California
dal 31.08.2017 al 11.09.2017

Wigliams

- ADRANO (CT) (Zona Mercato Ortofrutticolo)
dal 07.09.2017 al 11.09.2017
- BRONTE (CT)
dal 14.09.2017 al 18.09.2017

Wonderland

- ANDOVER - REGNO UNITO
dal 06.09.2017 al 10.09.2017
- HORLEY - REGNO UNITO
dal 13.09.2017 al 17.09.2017

Zavatta (F.lli Zavatta)

- ALSENO (PC)
dal 07.09.2017 al 10.09.2017

Zavatta Haudibert

- GIOIA DEL COLLE (BA)
dal 01.09.2017 al 10.09.2017